



COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO

Provincia di Vicenza

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 153 del 14/12/2016

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E APPROVAZIONE PIANO FABBISOGNO PERSONALE TRIENNIO 2017/2019

L'anno **duemilasedici** del mese di **Dicembre** il giorno **quattordici** alle ore **19:00** presso la sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Funzione</u>	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>
POSCOLIERO UMBERTO	Sindaco	X	
DALLE RIVE ANTONIO	Vice Sindaco	X	
DAL CAROBBO FRANCESCA	Assessore		X
LUCCHINI LAURA GIOVANNA	Assessore		X
DALLE MOLLE NICOLO'	Assessore	X	

Presenti: 3 Assenti: 2

Presiede il Sindaco **Umberto Poscoliero**.

Partecipa il Segretario Comunale **Fiorenzo Saccardo**.

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita la Giunta a discutere sul seguente argomento:

Oggetto: RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E APPROVAZIONE PIANO FABBISOGNO PERSONALE TRIENNIO 2017/2019

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- le Pubbliche Amministrazioni provvedono periodicamente alla revisione degli uffici e delle dotazioni organiche ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni e, in ogni caso, quando esigenze organizzative determinate da variazioni dei sistemi normativo, strutturale ed umano, suggeriscano il riassetto dell'organigramma aziendale;
- l'articolo 16 della legge 12 novembre 2011 n. 183, modificativo dell'articolo 33 del decreto legislativo 165/2001 ha imposto alle Pubbliche Amministrazioni di provvedere annualmente alla ricognizione delle eventuali eccedenze di personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;
- l'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate risultano conformi alla determinazione della dotazione organica complessiva così come prevista nella deliberazione del Commissario Prefettizio n. 90 del 27.10.2003 senza che possano rilevarsi situazioni di eccedenza di personale, anche temporanea;
- l'art. 39 comma 1 della legge n. 449/1997 il quale stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e gli artt. 89 e 91 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che impongono l'obbligo, da parte della Giunta Comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di Bilancio;

RILEVATO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., attribuisce alla Giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e di determinazione delle dotazioni organiche, previa verifica degli effettivi fabbisogni ed in funzione delle finalità di razionalizzazione del costo del lavoro, accrescimento dell'efficienza, migliore utilizzazione delle risorse umane, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

ATTESO che il comma 4-bis dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 introdotto dall'art. 35 del D.Lgs. n. 150/2009 dispone che *"Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti"*;

PRESO ATTO che la vigente rideterminazione della pianta organica è stata effettuata con delibera del Commissario Straordinario n. 90 del 27.10.2003, successivamente sempre confermata;

DATO ATTO:

- che la spesa del personale per l'esercizio 2017 terrà conto dei vincoli disposti dall'art. 76, c. 4 del D.L. n. 112/2008 convertito in legge n. 133 del 06.08.2008 e s.m.i in materia di assunzioni, che prevede: *"In caso di mancato rispetto del Patto di stabilità interno nell'Esercizio precedente è fatto divieto agli Enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale ..."*, nonché dall'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 integrato e modificato dal D.L. 90/2014 convertito in legge 114/2014 ed in particolare il comma 557 – quater il quale dispone che a decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;
- che l'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014, così come modificato dal D.L. 78/2015 convertito con modificazioni in L. 125/2015, il quale prevede che gli Enti sottoposti al Patto di stabilità, negli anni 2016 e 2017 possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari all'80% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, mentre nell'anno 2018 la facoltà ad

assumere è fissata nella misura del 100%;

- che a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile e che è consentito, inoltre, l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. A tal proposito la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, con deliberazione n. 401/2014 del 23.07.2014, nel pronunciarsi sull'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014, ha ritenuto che la disposizione anche se destinata a regolare per il futuro tale facoltà non preclude la possibilità di utilizzare i risparmi sulla spesa del personale conseguiti negli anni precedenti e non utilizzati per varie ragioni, ai fini del turn-over, nei limiti della percentuale indicata dalla normativa;
- che questo Ente ha rispettato le disposizioni del patto di stabilità interna per l'anno 2016, e non versa, quindi, nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- che questo Ente ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti al 28,16%, con riferimento alla Relazione del Revisore al Rendiconto dell'Esercizio 2015;

RILEVATO, altresì, che la legge di Stabilità (L. 208/2015) la quale, all'art. 1, c 762 stabilisce che i vincoli alle assunzioni ed alla spesa del personale per gli enti soggetti al patto di stabilità si intendono riferiti al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. Agli enti che non erano sottoposti al patto continuano ad applicarsi le regole precedentemente in vigore, cioè il comma 562 della legge 296/2006;

VISTO l'articolo 1, comma 228, della legge di stabilità 2016 nr. 208/2015;

PRESO ATTO che è rispettato l'indicatore relativo ai tempi medi di pagamento per l'anno 2016, come risulta da attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017 – 2018 – 2019 e Piano annuale 2017 prevedendo la sostituzione del capo operai che cesserà dal servizio, per raggiunti i limiti di età pensionabile, nel corso dell'anno 2017;

DATO ATTO che il Programma Triennale ed il Piano annuale delle assunzioni potrà essere rivisto, se necessario, anche alla luce delle indicazioni contenute nella normativa vigente e nei limiti delle disponibilità di Bilancio;

VISTO il parere favorevole del Revisore del Conto, ai sensi dell'art. 239, 1° comma lett. B, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, in merito alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017 – 2018 – 2019 ed al Piano assunzionale oggetto della presente deliberazione, espresso con nota acquisita agli atti in data 02.12.2016, prot. n. 8240 in occasione dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione, ove sono contenuti la ricognizione su eventuale situazione di soprannumero o eccedenze di personale ed il piano del fabbisogno personale del triennio 2017/2019;

DATO ATTO che del presente provvedimento viene data informazione ai soggetti sindacali previsti dalla legge, ai sensi dell'art. 7 del CCNL del 01.04.1999;

ACQUISITI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1, T.U.E.L. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi legalmente resi,

DELIBERA

- 1) di aver verificato che l'attuale struttura dotazionale di questo Ente non presenta situazioni di esubero od eccedenze di personale e che pertanto non sussiste il vincolo di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 165/2001, come modificato dall'articolo 16 della legge 183/2011;
- 2) di dare atto che non necessita l'invio del presente atto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica – non avendo rilevato situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale;
- 3) di prevedere per il triennio 2017/2019:
 - anno 2017: a seguito della maturazione del diritto a pensionamento di un dipendente nel corso del 2017, sarà espletata la procedura di inserimento per mobilità esterna di altro dipendente;
 - anno 2018: nessuna assunzione;
 - anno 2019: nessuna assunzione.

- 4) di dare atto che per esigenze sopravvenute o particolari progetti che richiedano l'impiego di personale straordinario assunto a tempo determinato, si provvederà con specifici atti di indirizzo;
- 5) di autorizzare l'attivazione di progetti formativi e/o di orientamento con l'inserimento in stage aziendali di allievi segnalati da Istituti/Scuole della zona, mediante sottoscrizione di apposite convenzioni da parte dei responsabili degli uffici;
- 6) di dare atto che la programmazione triennale del fabbisogno sarà oggetto di verifica ed adeguamento con cadenza annuale o anche con periodicità più ravvicinate ove ricorrano i presupposti;
- 7) di dare atto che la programmazione di fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019, come approvata con il presente provvedimento, risulta coerente con il DUP e gli schemi del Bilancio di Previsione 2017 e pluriennale 2017/2019;
- 8) di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- 9) di demandare al competente Ufficio personale la trasmissione del presente atto alle RSU aziendali;
- 10) di dichiarare, con separata unanime e favorevole votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del Tuel 267/2000.

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: RICOGNIZIONE DELLE ECCEденZE DI PERSONALE E APPROVAZIONE PIANO FABBISOGNO PERSONALE TRIENNIO 2017/2019

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

San Vito di Leguzzano, 14/12/2016

Il Segretario Comunale
F.to Fiorenzo Saccardo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta la relativa copertura finanziaria.

Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IMPEGNI

Capitolo	Anno	Descrizione Imp.	Importo	Imp.

ACCERTAMENTI

Capitolo	Anno	Descrizione Acc.	Importo	Acc.

San Vito di Leguzzano, 14/12/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Marisa Zanella

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Umberto Poscoliero

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fiorenzo Saccardo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni consecutivi da oggi mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, ai sensi dell'art. 124 primo comma, della Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267.

San Vito di Leguzzano, 06/07/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fiorenzo Saccardo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16/07/2017, decorsi dieci giorni consecutivi dalla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

E' dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.l.vo. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fiorenzo Saccardo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

San Vito di Leguzzano,